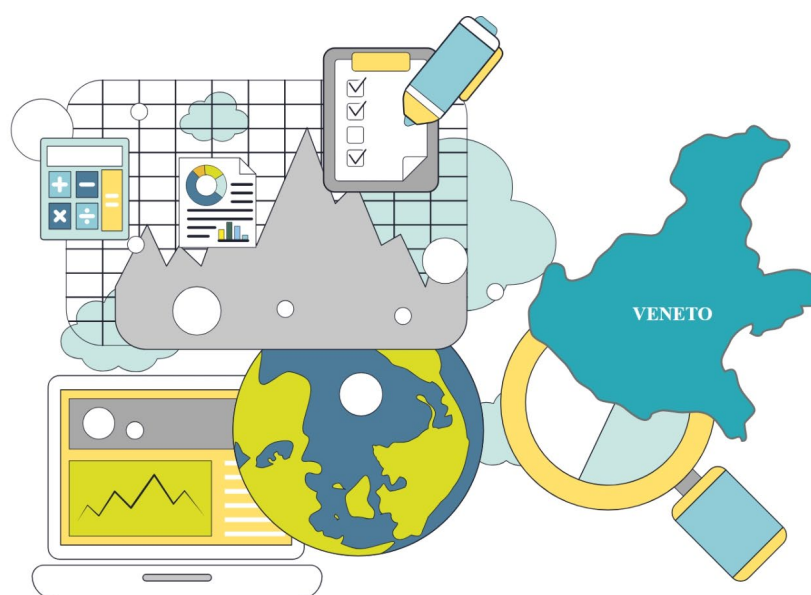


LA DOMANDA DI LAVORO REGIONALE

I DATI DELLA PIATTAFORMA LMI-LABOUR MARKET INTELLIGENCE

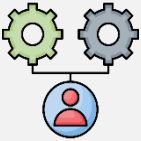
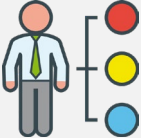
REGIONE VENETO

IV TRIMESTRE 2025



a cura del Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia

IN SINTESI

	Le attivazioni di rapporti di lavoro registrate sono 199 mila, a fronte di 254 mila cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, diminuiscono le attivazioni (-2,9%) e aumentano le cessazioni (+0,4%).
	Rispetto al genere, i maschi registrano 104 mila attivazioni e 142 mila cessazioni e le femmine 95 mila attivazioni e 112 mila cessazioni.
	Le attivazioni tra i lavoratori <i>fino a 34 anni</i> rappresentano il 48,5% del totale rilevato nel trimestre.
	I contratti stabili (<i>tempo indeterminato e apprendistato</i>) rappresentano il 21,3% delle attivazioni, mentre i contratti a <i>tempo determinato</i> sono il 58,5% del totale.
	Il 66,9% (circa 2 su 3) delle cessazioni sono per termine contrattuale, il 21,8% per dimissioni e il 4,9% per licenziamento.
	I settori di attività economica che mostrano variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> (+74,7%).
	Il grande gruppo di professioni che mostra variazione tendenziale più elevata per le attivazioni è <i>Professioni tecniche</i> (+6,2%).

QUADRO GENERALE

Nel **IV trimestre del 2025**, in **Regione VENETO**, sono stati attivati **199.336 contratti di lavoro**, mentre sono state **253.611 le cessazioni** (**Tabella 1**), con una prevalenza in valore assoluto dei maschi rispetto alle femmine.

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, si registra una diminuzione delle attivazioni (-2,9%) e un lieve aumento delle cessazioni (+0,4%).

Tabella 1. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per genere, classe di età e tipologia di contratto. IV Trim. 2025. Regione VENETO

REGIONE VENETO IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
GENERE				
Maschi	104.405	-3,2	142.098	0,3
Femmine	94.931	-2,6	111.513	0,7
TOTALE	199.336	-2,9	253.611	0,4
CLASSE D'ETA'				
Fino a 24 anni	41.172	-0,3	38.946	1,0
Da 25 a 34 anni	55.549	-4,1	64.042	1,5
Da 35 a 44 anni	36.901	-5,0	47.114	-0,5
Da 45 a 54 anni	33.403	-6,6	45.622	-3,1
Da 55 a 64 anni	25.328	1,1	42.168	1,6
Da 65 anni e oltre	6.983	7,9	15.719	5,6
TOTALE	199.336	-2,9	253.611	0,4
TIPOLOGIA CONTRATTO				
Tempo Indeterminato	32.850	-7,7	53.381	-0,6
Tempo Determinato	116.637	-2,0	144.697	0,2
Apprendistato	9.544	-5,2	7.922	-0,4
Contratti di Collaborazione	13.871	-9,8	18.232	0,4
Altro*	26.434	4,9	29.379	3,9
TOTALE	199.336	-2,9	253.611	0,4

* La tipologia contrattuale "Altro" include: contratto di formazione lavoro (solo P.A.); contratti di inserimento lavorativo; contratto di agenzia a tempo determinato e indeterminato; contratto intermittente a tempo determinato e indeterminato; lavoro autonomo nello spettacolo.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Con riferimento alle **classi di età**, nel caso delle attivazioni, le variazioni tendenziali evidenziano una flessione nelle classi intermedie, più significativa nella fascia **45–54 anni** (-6,6%) e nella fascia **35-44 anni** (-5,0%); la variazione per la fascia **45–54 anni** è parzialmente compensata da una riduzione anche delle cessazioni (-3,1%). Per i lavoratori **over 55enni** si registrano variazioni in aumento sia per le attivazioni sia per le cessazioni.

Le attivazioni per i lavoratori *fino a 34 anni* rappresentano il 48,5% del valore nel trimestre, mentre per la stessa classe di età, le cessazioni rappresentano il 40,6% del totale.

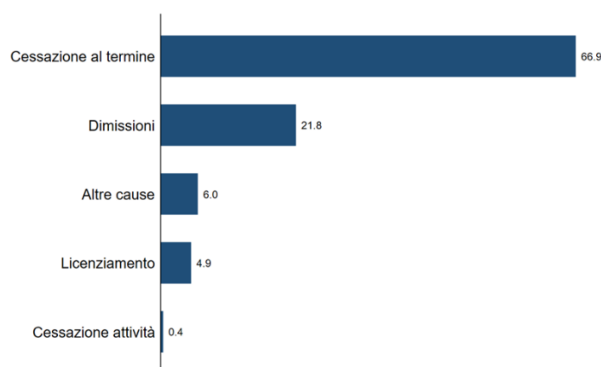
Rispetto alla **tipologia contrattuale**, le attivazioni di contratti a *tempo determinato* rappresentano il 58,5% del totale, e registrano una diminuzione tendenziale pari al -2,0%. I contratti stabili (*tempo indeterminato* e *apprendistato*) rappresentano il 21,3% del totale attivazioni. Sono poco meno di **54 mila i datori di lavoro** che hanno attivato almeno un contratto di lavoro, con una media di **3,7** contratti pro-capite. I **lavoratori** interessati dai movimenti di attivazione sono poco più di **166 mila** per un numero medio di **contratti attivati** pari a **1,20**.

Guardando alle **cause di cessazione**, il 66,9% è per *scadenza contrattuale*, il 21,8% per *dimissioni* e il 4,9% per *licenziamento* (**Figura 1**).

Analizzando i dati per **settore di attività economica** (**Tabella 2**), i comparti *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, *Attività manifatturiere* e *Istruzione* risultano essere quelli con il maggior numero di **attivazioni** in valore assoluto, rispettivamente con 40.287, 21.941 e 25.511 contratti. Tra i settori con le variazioni positive più rilevanti si segnalano *Servizi di informazione e comunicazione* (+74,7%). Di contro, si registrano diminuzioni significative nelle attivazioni per *Agricoltura, silvicoltura e pesca* (-14,4%), per *Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria* (-19,2%) e per *Trasporto e magazzinaggio* (-10,2%).

Per quanto riguarda le **cessazioni**, il settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* presenta il dato più elevato con 52.269 contratti cessati, dato stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, seguito dal settore agricolo con 34.264 cessazioni, in calo del 6,0% rispetto all'anno precedente. Il settore *Attività manifatturiere* (22 mila attivazioni e 29 mila cessazioni) mostra alcuni segnali di difficoltà dovuti al saldo negativo nel trimestre al quale si accompagna anche un calo delle attivazioni (-1,8%) e un aumento delle cessazioni (+2,3%).

Figura 1. Contratti cessati per causa di cessazione. Composizione percentuale. IV Trim. 2025. Regione VENETO



Per "Altre cause" si intende: Altro; Decesso; Modifica del termine inizialmente fissato; Risoluzione consensuale.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Tabella 2. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per settore di attività economica e grandi gruppi di professioni. IV Trim. 2025. Regione VENETO

REGIONE VENETO IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.910	-14,4	34.264	-6,0
Altre attività di servizi	4.945	-4,3	6.623	1,7
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.108	-19,2	2.350	-11,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16.809	3,5	21.389	4,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40.287	0,2	52.269	0,7
Attività di famiglie e convivenze	7.860	-5,3	7.761	-0,4
Attività finanziarie e assicurative	763	4,8	860	-17,1
Attività immobiliari	541	20,5	968	7,7
Attività manifatturiere	21.941	-1,8	28.680	2,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.499	0,7	4.163	3,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli	19.220	-1,6	20.439	2,6
Costruzioni	10.211	-8,1	12.528	1,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	83	6,4	109	21,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti etc.	655	-4,1	735	-5,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	96	-47,8	136	-31,7
Istruzione	25.511	-9,7	20.365	-4,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.410	-5,3	15.207	2,2
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	28	-42,9	29	-12,1
Sanità e assistenza sociale	6.269	-5,4	6.705	-1,5
Servizi di informazione e comunicazione	6.750	74,7	7.321	65,4
Trasporto e magazzinaggio	9.411	-10,2	10.701	-9,1
TOTALE*	199.336	-2,9	253.611	0,4
GRANDI GRUPPI DI PROFESSIONI				
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	655	31,5	1.417	12,4
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.	30.127	0,2	25.952	6,1
Professioni tecniche	12.650	6,2	13.830	3,4
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	14.623	-14,3	19.032	-2,4
Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	67.764	-3,1	80.301	0,2
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	21.419	-2,0	30.753	0,4
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e cond. di veicoli	10.552	-3,1	15.700	3,9
Professioni non qualificate	41.546	-3,7	65.452	-1,9
TOTALE*	199.336	-2,9	253.611	0,4

* Il Totale è comprensivo degli N.d.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

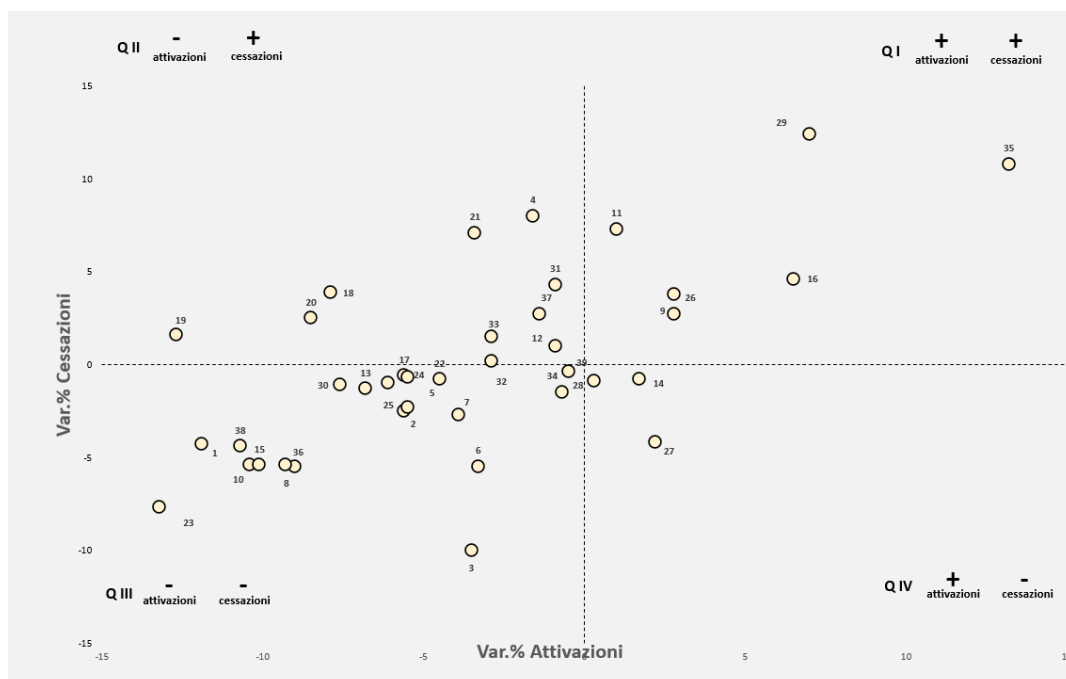
L'analisi per **grandi gruppi di professioni** evidenzia come le *Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi* siano il gruppo col maggior numero di attivazioni (67.764 unità per una variazione pari a -3,1%) seguite da *Professioni non qualificate* (41.546 unità in calo del 3,7% rispetto all'anno precedente) e *Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.* (30.127 unità con una variazione pari a +0,2%)

ANALISI DEL TREND: ATTIVAZIONI E CESSAZIONI PER CPI

L'analisi proposta in questa sezione consente di osservare come la domanda di lavoro si articoli nei diversi bacini di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)** della **Regione Veneto**.

La **Figura 2** e la **Tabella 3** mostrano le variazioni tendenziali dei flussi di attivazioni e cessazioni per bacino di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)**. La lettura della **Figura 2** e della **Tabella 3** permette di individuare i CPI in cui si registra una crescita contemporanea di attivazioni e cessazioni (**quadrante I**); i CPI in cui si riducono le attivazioni e si rileva un aumento delle cessazioni (**quadrante II**); i CPI in cui calano sia le attivazioni che le cessazioni (**quadrante III**); infine, sono riportati i CPI in cui l'aumento delle attivazioni è accompagnato da una flessione delle cessazioni (**quadrante IV**).

Figura 2. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego. IV Trim. 2025. Regione VENETO



Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

A supporto della lettura dei dati della **Figura 2**, la **Tabella 3** riporta, oltre al codice attribuito a ciascun CPI (etichette del grafico) in valore assoluto le attivazioni e le cessazioni del trimestre di riferimento.

Tabella 3. Variazione tendenziale per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego.
IV Trim. 2025. Regione VENETO

Bacino CPI		Provincia	Andamento	Quadrante	Attivazioni V.a.	Var.% att.	Cessazioni V.a.	Var.% cess.
1	ADRIA	ROVIGO	▼▼	III	2.688	-11,9	3.884	-4,3
2	AFFI	VERONA	▼▼	III	5.472	-5,6	14.483	-2,5
3	AGORDO	BELLUNO	▼▼	III	2.366	-3,5	854	-10,0
4	ARZIGNANO	VICENZA	▼▲	II	2.641	-1,6	3.137	8,0
5	BADIA POLESINE	ROVIGO	▼▼	III	1.849	-5,5	3.003	-2,3
6	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	▼▼	III	4.840	-3,3	5.301	-5,5
7	BELLUNO	BELLUNO	▼▼	III	3.191	-3,9	3.751	-2,7
8	BOVOLONE	VERONA	▼▼	III	3.213	-9,0	6.138	-5,5
9	CAMPOSAMPIERO	PADOVA	▲▲	I	3.135	2,8	3.485	3,8
10	CASTELFRANCO VENETO	TREVISO	▼▼	III	3.910	-10,4	4.714	-5,4
11	CHIOGGIA	VENEZIA	▲▲	I	2.407	1,0	3.700	7,3
12	CITTADELLA	PADOVA	▼▲	II	3.838	-0,9	4.530	1,0
13	CONEGLIANO	TREVISO	▼▼	III	4.639	-6,8	5.788	-1,3
14	CONSELVE	PADOVA	▲▼	IV	1.228	1,7	1.443	-0,8
15	DOLO	VENEZIA	▼▼	III	3.234	-10,1	3.748	-5,4
16	ESTE	PADOVA	▲▲	I	2.291	6,5	3.336	4,6
17	FELTRE	BELLUNO	▼▼	III	1.376	-5,6	1.798	-0,6
18	JESOLO	VENEZIA	▼▲	II	2.594	-7,9	6.985	3,9
19	LEGNAGO	VERONA	▼▲	II	3.290	-12,7	5.081	1,6
20	LONIGO	VICENZA	▼▲	II	1.790	-8,5	2.445	2,5
21	MIRANO	VENEZIA	▼▲	II	3.474	-3,4	4.160	7,1
22	MONSELICE	PADOVA	▼▼	III	1.855	-4,5	2.284	-0,8
23	MONTEBELLUNA	TREVISO	▼▼	III	3.721	-13,2	5.219	-7,7
24	ODERZO	TREVISO	▼▼	III	2.663	-5,5	3.311	-0,7
25	PADOVA	PADOVA	▼▼	III	20.886	-6,1	22.208	-1,0
26	PIEVE DI CADORE	BELLUNO	▲▲	I	4.597	2,8	2.841	2,7
27	PIOVE DI SACCO	PADOVA	▲▼	IV	2.207	2,2	2.354	-4,2
28	PORTOGRUARO	VENEZIA	▼▼	III	3.546	-0,5	5.684	-0,4
29	ROVIGO	ROVIGO	▲▲	I	4.850	7,0	5.967	12,4
30	SAN BONIFACIO	VERONA	▼▼	III	3.907	-7,6	6.980	-1,1
31	SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA	▼▲	II	3.165	-0,9	3.492	4,3
32	SCHIO-THIENE	VICENZA	▼▲	II	6.268	-2,9	6.290	1,5
33	TREVISO	TREVISO	▼▲	II	11.316	-2,9	12.655	0,2
34	VALDAGNO	VICENZA	▼▼	III	1.548	-0,7	1.691	-1,5
35	VENEZIA	VENEZIA	▲▲	I	26.594	13,2	33.041	10,8
36	VERONA	VERONA	▼▼	III	20.780	-9,3	26.258	-5,4
37	VICENZA	VICENZA	▼▲	II	10.914	-1,4	11.688	2,7
38	VILLAFRANCA DI VERONA	VERONA	▼▼	III	5.721	-10,7	8.125	-4,4
39	VITTORIO VENETO	TREVISO	▲▼	IV	1.332	0,3	1.759	-0,9

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Dalla **Figura 2** è possibile osservare come nel **I quadrante** si posizionano i 6 CPI regionali per i quali si registra un aumento sia delle attivazioni sia delle cessazioni nel trimestre.

Nel **II quadrante** si posizionano i 10 CPI, per i quali si registra nel trimestre sia una diminuzione delle attivazioni sia un aumento delle cessazioni.

Circa la metà dei CPI si posiziona nel **III quadrante**, facendo registrare una diminuzione delle attivazioni che viene parzialmente compensata da una contestuale diminuzione delle cessazioni. Infine, sono 3 i CPI presenti nel **IV quadrante** per i quali aumentano le attivazioni e diminuiscono le cessazioni nel trimestre (Conselve, Piove di Sacco e Vittorio Veneto).

BASE DATI

I dati contenuti nel *Bollettino Statistico Trimestrale* sono di fonte **SISCO** (*Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie*) del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, e relativi al solo modulo **UNILAV** (lavoro dipendente e parasubordinato).

Non sono presenti né attivazioni, né cessazioni di tirocini, né i rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle 'Forze Armate' e dei rapporti con sede di lavoro 'Estero'.

I dati sono altresì accessibili e navigabili attraverso lo strumento **Labour Market Intelligence – LMI** di **Sviluppo Lavoro Italia** accessibile al link: <https://www.sviluppolavoroitalia.it/it/cruscotti/lmi>

Per info e chiarimenti: staffstatistica@sviluppolavoroitalia.it

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A
Servizio Statistico

www.sviluppolavoroitalia.it
staffstat@sviluppolavoroitalia.it



Licenza: Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0